

## MOBILITÀ SOSTENIBILE

A livello globale la mobilità è un bisogno in continua crescita e va intesa sia come spostamento di persone, che come movimentazione di merci.

L'elevata concentrazione di attività umane in alcune specifiche zone (p.es. città, centri commerciali, aree industriali,..) rende necessarie soluzioni gestionali avanzate e scelte infrastrutturali coerenti per evitare la saturazione dei collegamenti tra i diversi luoghi d'attrazione.

Lo spostamento di persone per ragioni lavorative e di studio è prevalentemente ripetitivo, i pendolari percorrono quotidianamente il medesimo tragitto nelle due direzioni. Diversamente accade per la mobilità turistica, legata al raggiungimento di una località partendo da luoghi disparati, ma solo in periodi ben definiti dell'anno.

La mobilità legata al tempo libero invece diventa significativa sia nei week-end che durante le festività, e si sviluppa su percorsi e con tempistiche diverse per i singoli spostamenti, ma che a livello di popolazione sono grosso modo ripetitivi.

Ragionando in termini di spostamento di merci, l'analisi è diversa. Per le attività produttive significa rifornimento di materie prime con viaggi periodici a percorso fisso e smaltimento di rifiuti a scadenze grosso modo prefissate.

Per la consegna di merci presso le singole abitazioni private si ricorre invece a viaggi pianificati caso per caso, mentre per la consegna di merci presso punti vendita si seguono percorsi standard, ma con tempistiche variabili.

La mobilità sostenibile è il tentativo di organizzare tutte queste tipologie di spostamenti tenendo conto degli impatti ambientali che corrispondono alle modalità in cui la mobilità si esprime.

Il settore infatti è grandemente energivoro e produce prevalentemente inquinanti gassosi. Un elemento particolarmente importante da evidenziare è la produzione di gas serra responsabili, secondo la comunità scientifica e le Nazioni Unite, dei cambiamenti climatici in corso.

### **MOBILITY MANAGEMENT**

Le tecniche di Mobility Management hanno iniziato ad affermarsi agli inizi degli anni '90 negli Stati Uniti e in alcuni Paesi europei quali il Belgio, la Gran Bretagna, l'Olanda e la Svizzera.

Ricerche condotte in Austria dimostrano che circa il 21% di tutti gli spostamenti non sono realizzati con il trasporto pubblico solo per mancanza di informazione o per informazioni inadeguate. Dati olandesi parlano di 225 aziende che hanno volontariamente implementato il Mobility Management: queste costituiscono il 6% di tutte le aziende olandesi con oltre 50 dipendenti e nel 37% dei casi i risultati sono stati positivi. L'introduzione dell'abbonamento speciale per dipendenti nell'area di Zurigo in Svizzera, ha portato aumenti compresi tra il 4% e il 12% nell'uso del trasporto pubblico su aziende con un numero di dipendenti compreso tra 3.000 e 10.000. Sempre in Svizzera la promozione

della bicicletta presso la Novartis di Basilea (12.400 dipendenti nel 1970, 17.000 nel 1997) ha portato da 500 a 4.630 il numero di pendolari ciclisti nello stesso periodo. [Fonte: ENEA - 2001]

Il legislatore italiano, nel contesto del D.M. 27/3/1998 sulla mobilità sostenibile nelle aree urbane, ha individuato nei Mobility manager le figure per la mobilità sostenibile del personale nelle aziende e negli enti locali.

La normativa si applica alle imprese e agli enti pubblici con singole unità locali con più di 300 dipendenti e alle imprese con più di 800 addetti nel complesso, ubicate nei Comuni a rischio di inquinamento atmosferico. Questi soggetti devono individuare un responsabile della mobilità aziendale al fine di predisporre e adottare il *piano degli spostamenti casa-lavoro* dei propri dipendenti. Il piano è finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale e ad una migliore organizzazione degli orari per limitare la congestione del traffico. Viene trasmesso al Comune entro il 31 dicembre di ogni anno ed entro i successivi 60 giorni il Comune stipula con l'impresa o l'ente pubblico proponenti eventuali accordi di programma per l'applicazione del piano.

Inoltre, secondo il Decreto 20 dicembre 2000, i Mobility manager fanno riferimento ai Mobility manager d'Area, che si occupano di raccogliere le loro esigenze e di individuare soluzioni appropriate. Alcuni esempi di tale figura sono:

✓ Provincia Milano:

[www.provincia.milano.it/mobility/mm\\_area.php](http://www.provincia.milano.it/mobility/mm_area.php)

✓ Comune Brescia:

[www.comune.brescia.it/istituzionale/settori/mobilita%20e%20traffico/mobility%20manager/mobility%20manager.htm](http://www.comune.brescia.it/istituzionale/settori/mobilita%20e%20traffico/mobility%20manager/mobility%20manager.htm)

## **ARPA LOMBARDIA**

Arpa Lombardia ha istituito, come prescritto dalla normativa vigente, una figura di Mobility Manager che si è occupata di redigere un'indagine sulla mobilità dei dipendenti ed ha prodotto il "profilo di accessibilità dell'ente", nonché il "piano degli spostamenti casa-lavoro".

Sia la possibilità di usufruire di abbonamenti agevolati per il trasporto ferroviario e metropolitano per tutti i dipendenti, che le biciclette messe a disposizione (in un'iniziativa coordinata con Regione Lombardia) sono i risultati dell'attività di gestione scaturita dalle analisi iniziali effettuate dal Mobility Manager.

La volontà di ridurre gli impatti ambientali legati agli spostamenti dei lavoratori di Arpa Lombardia è testimoniata anche dall'acquisto di veicoli ibridi benzina/elettricità per l'alta dirigenza e di veicoli ibridi Metano/benzina e GPL/benzina per le attività sul territorio.

## **INCENTIVI**

### **AUTOVETTURE:**

Sono disponibili incentivi di 1500-2000 € per l'acquisto di autovetture nuove, omologate anche ed esclusivamente a metano o Gpl (nonché elettriche o ad idrogeno), grazie alla Finanziaria 2007 (articolo 1 comma 228).

Regione Lombardia eroga un contributo di 2.000 € ai cittadini residenti in Lombardia che acquistano un'auto ecologica nuova (elettrica - ibrida o bi-fuel) con al massimo 2000 cc di cilindrata e che, contemporaneamente, demoliscono il vecchio diesel (omologato da "Euro 0" ad "Euro 3" compreso). Per informazioni:

[www.ors.regione.lombardia.it/OSIEG/Osservatorio/Home/layout\\_contenuto\\_informativo.shtml?1658](http://www.ors.regione.lombardia.it/OSIEG/Osservatorio/Home/layout_contenuto_informativo.shtml?1658)

Inoltre il Ministero dello Sviluppo Economico eroga ulteriori contributi per chi trasforma il proprio veicolo a GPL o metano entro tre anni dall'immatricolazione.

Per informazioni: [www.imagoservizi.it/UserFolder/MAP07/map07.html](http://www.imagoservizi.it/UserFolder/MAP07/map07.html)

Si segnala il progetto "GASati!" di Provincia di Milano: incentivi alla trasformazione dell'alimentazione delle vetture da benzina a GPL o Metano. Per informazioni:

[www.provincia.milano.it/mobility/modules.php?name=News&file=articolo&new\\_topic=68](http://www.provincia.milano.it/mobility/modules.php?name=News&file=articolo&new_topic=68)

Incentivi per la trasformazione del veicolo a metano, per biciclette e ciclomotori arrivano anche dal Comune di Brescia: <http://www.comune.brescia.it/Istituzionale/Settori/>  
(percorso: Sezione mobilità e traffico » mobility manager » incentivi-contributi-agevolazioni » indice)

#### **AUTOBUS:**

Per la sostituzione del parco Autobus con modelli nuovi e/o a trazione elettrica, sono inoltre erogati dei fondi annuali per ogni regione dal Ministero dei Trasporti (Vedi: DECRETO 29 Marzo 2007, DECRETO 16 Maggio 2006, DECRETO 7 Marzo 2005).

Inoltre, a seguito della limitazione prevista dalla Legge Regionale 24/2006 sul trasporto pubblico locale, a partire dal 1 luglio in Lombardia non potranno più circolare gli autobus a gasolio Euro 0, che dovranno essere o sostituiti o dotati di filtro antiparticolato. Per informazioni:

[www.ambiente.regione.lombardia.it/webqa/pagine.php?num\\_sez=1&num\\_tema=1&num\\_pag=808](http://www.ambiente.regione.lombardia.it/webqa/pagine.php?num_sez=1&num_tema=1&num_pag=808)

E' possibile usufruire dei contributi a fondo perduto di Regione Lombardia per l'installazione di sistemi di trattamento dei gas di scarico (filtri antiparticolato) su autobus alimentati a gasolio (diesel).

Per informazioni: <http://217.56.24.231/filtri antiparticolato/>

#### **DUE RUOTE:**

Da pochi giorni, sono arrivati nuovi ecoincentivi del Ministero dell'Ambiente per le due ruote. Si tratta di 15 milioni di euro complessivi, di cui 1,5 milioni dedicati ai motori elettrici, con sconti fino al 30% del listino per l'acquisto di nuovi ciclomotori di ultima generazione o biciclette elettriche.

Per informazioni: [www.minambiente.it/index.php?id\\_doc=959&id\\_oggetto=2](http://www.minambiente.it/index.php?id_doc=959&id_oggetto=2)

#### **CARBURANTE:**

La Giunta regionale ha approvato anche per il 2007 l'iniziativa "**Carta sconto metano/GPL**". Chi acquista la tessera potrà ottenere uno sconto per il rifornimento di metano o GPL per autotrazione direttamente dal gestore della pompa di erogazione. Per informazioni:

[www.ors.regione.lombardia.it/OSIEG/AreaEnergia/contenuti\\_informativi/contenuto\\_informativo\\_Energia.shtml?1649](http://www.ors.regione.lombardia.it/OSIEG/AreaEnergia/contenuti_informativi/contenuto_informativo_Energia.shtml?1649)

## **CAR SHARING – CAR POOLING**

Soluzioni innovative per la mobilità possono venire anche dalla condivisione del mezzo di trasporto privato, oltre che dall'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici o di mezzi di trasporto non inquinanti (es. biciclette).

Si parla di car pooling (dall'inglese "auto di gruppo") nel caso in cui si condividano automobili private tra un gruppo di persone, con il fine principale di ridurre i costi del trasporto.

Si parla invece di car-sharing (dall'inglese "auto condivisa") quando è disponibile un servizio che permetta di utilizzare un'automobile su prenotazione, prelevandola e riportandola in un parcheggio vicino al proprio domicilio, e pagando in ragione dell'utilizzo fatto.

In Lombardia sono note le esperienze di Milano ([www.milanocarsharing.it](http://www.milanocarsharing.it)) e Sesto San Giovanni, in cui sono state rese disponibili flotte di veicoli in varie aree di sosta nella città.

## **SITI WEB**

In Internet vi sono moltissimi siti web per approfondire la propria conoscenza della mobilità sostenibile:

- Associazione nazionale mobility manager: [www.euromobility.org](http://www.euromobility.org)
- Ciclomobilità [www.fiab-onlus.it](http://www.fiab-onlus.it)
- Car sharing [www.icscarsharing.it](http://www.icscarsharing.it)
- Iniziative provinciali [www.provincia.milano.it/mobility](http://www.provincia.milano.it/mobility)
- Indagine trasporti di Regione Lombardia:  
[www.trasporti.regione.lombardia.it/myshopping/introduzione/intro4.htm](http://www.trasporti.regione.lombardia.it/myshopping/introduzione/intro4.htm)
- Agenzia Europea per l'Ambiente (EEA): [www.eea.europa.eu/themes/transport](http://www.eea.europa.eu/themes/transport)

## **SEGNAL-AZIONI**

- ✓ l'Unione Europea organizza l'European Mobility Week dal 16 al 22/9/2007. Per informazioni: [www.mobilityweek-europe.org/index.php?lang=en](http://www.mobilityweek-europe.org/index.php?lang=en)
- ✓ Premio Nazionale Mobility Manager (2<sup>a</sup> edizione): Il concorso ha come scopo quello di incentivare la mobilità sostenibile in ambito urbano e suburbano, mettere a confronto e diffondere le buone pratiche presso Enti pubblici e aziende private italiane. La documentazione per la partecipazione dovrà pervenire entro e non oltre il 30 settembre 2007 e la premiazione si terrà nell'ambito della manifestazione ECOMONDO – KEY ENERGY 2007 (Rimini, 7 - 10 novembre). Per informazioni: [premio@euromobility.org](mailto:premio@euromobility.org)
- ✓ Buone pratiche di mobility management:  
[www.euromobility.org/documenti/strumenti/Volume\\_buone%20pratiche.pdf](http://www.euromobility.org/documenti/strumenti/Volume_buone%20pratiche.pdf)
- ✓ Nuovo numero della newsletter europea EMAS:  
[http://ec.europa.eu/environment/emas/pdf/news/emas\\_newsletter\\_07\\_issue\\_1\\_light.pdf](http://ec.europa.eu/environment/emas/pdf/news/emas_newsletter_07_issue_1_light.pdf)